

	Regolamento fornitura farmaci a RSA e Strutture ex art 26	DATA: 31.08.2009 rev. n° 01 data: 20.01.2014 rev. n° 02 data: 24.02.2014
Redatto	Verificato	Approvato
Dr.ssa Maria Letizia Tosini <i>Direttore Farmacia Aziendale</i> Dr.ssa Stefania Ginnasi <i>Farmacia Aziendale</i>	Dr.Massimo Foglia <i>ACCSI</i> Dr.ssa Elettra Lazzaroni <i>ACCSI</i> Dr.ssa Antonella Proietti <i>Direttore Distretto 3</i>	Dr ssa Patrizia Chierchini <i>Direttore Sanitario Aziendale</i> Dr.ssa Daniela Donetti <i>Direttore ACCSI</i>

ACCSI: Accreditamenti Convenzioni Contratti e Servizio Ispettivo.

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
2	SCOPO	3
3	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
4	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
5	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
6	MODALITÀ OPERATIVE.....	4
6.1	EROGAZIONE FARMACI.....	4
6.2	QUALI.....	4
6.3	COME	5
6.4	QUANDO.....	5
6.5	GESTIONE SCARICHI.....	6
7	AZIONI DA COMPIERE	6
8	ALTRE INFORMAZIONI.....	7

1. INTRODUZIONE

I pazienti in RSA e CdR ex art 26 non si trovano in condizioni di ricovero, bensì in regime di "residenza sanitaria assistita" e l'erogazione dei farmaci risulta regolamentata dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e dalla D.G.R. Lazio 15 gennaio 2002, n.34, in base alle quali viene stabilito che, in alternativa alla fornitura da parte delle farmacie esterne convenzionate, le ASL hanno facoltà di assicurare l'erogazione diretta dei medicinali necessari al trattamento dei pazienti ospiti, in regime semiresidenziale e residenziale, delle Residenze Sanitarie Assistenziali tramite i propri servizi farmaceutici".

2. SCOPO

a.) concordare all'interno delle varie strutture aziendali coinvolte, le modalità organizzative in merito alla prescrizione ed erogazione dei necessari al trattamento dei pazienti in assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di determinare la loro conformità: notificare successivamente tali modalità operative alle strutture interessate.

b.) Garantire il monitoraggio e il controllo della fornitura di farmaci ai pazienti residenti presso le RSA e le strutture ex articolo 26.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento deve essere attuato dalle farmacie aziendali, dal servizio ACCSI, dalle RSA e dalle strutture ex articolo 26 dell'AUSL di Viterbo.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Atto Aziendale USL Viterbo vigente per la quantificazione e qualificazione delle strutture autorizzate ed accreditate sul territorio aziendale, con i posti letto insistenti;
- Legge 16 novembre 2001, n. 405
- Deliberazione della Giunta Regionale Lazio 15 gennaio 2002, n.34

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

CdR – Centri di riabilitazione

DPC – Distribuzione Per Conto

H-OSP – farmaci di fascia H – uso ospedaliero

PHT - Prontuario della Distribuzione Diretta per la presa in carico e la continuità assistenziale
H (Ospedale) – T (Territorio) :strumento volto ad assicurare la continuità assistenziale tra l'ospedale (area intensiva) e il territorio (area della cronicità).

PT – Piano Terapeutico

PTA – Prontuario Terapeutico Aziendale

RSA – Residenze Sanitarie Assistenziali



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P. IVA 01455570562

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Erogazione farmaci

Criterio principale su cui elaborare un adeguato sistema di azioni è la descrizione dei farmaci comunemente somministrati in RSA e CdR ex art 26 con la seguente modalità:

6.2 Quali?

Farmaci di cui la struttura si deve approvvigionare mensilmente, salvo urgenze o nuovi ingressi¹, presso la farmacia della AUSL Viterbo territorialmente competente:

- a) farmaci di fascia A: sono esclusi i farmaci di fascia H e C;
- b) farmaci presenti in Prontuario Terapeutico Aziendale² (PTA): (per tali farmaci si lascia la possibilità alla farmacia ospedaliera di addivenire alla consegna della molecola con marchio aggiudicato con gara regionale o aziendale);
- c) farmaci PHT sulla base del PT definito dal centro specialistico;
- d) farmaci in DPC ** sulla base del PT definito dal centro specialistico, ove richiesto;
- e) farmaci H-OSP, con modalità di distribuzione 1, cioè tramite le farmacie aziendali, territorialmente competenti, sulla base del PT definito dal centro specialistico;
- f) ossigeno liquido, sulla base di PT specialistico redatto da specialista Pneumologo.

¹ le prescrizioni in urgenza vengono indirizzate alla Farmacia Aziendale, al di fuori della richiesta mensile, dal lunedì al sabato, nel seguente orario 9-15 da lunedì a venerdì e 9-14 il sabato. Negli altri orari e nei festivi le ricette urgenti possono essere spedite presso le farmacie convenzionate: tale eventualità verrà monitorata attraverso il sistema TS (controllo ricette spedite) per misurare l'intensità e la dimensione del fenomeno.

² per accedere al PTA andare sul sito www.asl.vt.it- cliccare <http://www.asl.vt.it/Servizi/farmacoinfo/base.php>-Prontuario Terapeutico Ospedaliero.

** All'interno di questi farmaci, per le frequenti caratteristiche dei pazienti ospiti delle strutture in questione, si pone un richiamo particolare alla classe degli **antipsicotici atipici** (Quetiapina, ecc).

Tali farmaci, indicati per il trattamento delle psicosi acute e croniche, disturbo bipolare, trattamento degli episodi depressivi, sono spesso utilizzati per il *Trattamento dei disturbi psicotici in pazienti affetti da demenza*.

Come è noto, l'uso di tali farmaci in questa indicazione non è contemplata in scheda tecnica. L'AIFA, con comunicato del 21 luglio 2005, a seguito delle valutazioni espresse dalla Commissione Consultiva Tecnico Scientifica sulle evidenze di farmacovigilanza relative agli antipsicotici di prima e di seconda generazione e del loro ruolo terapeutico svolto nella terapia dei disturbi psicotici, ha disposto che Centri Specialistici, identificati dalle Regioni come esperti nella diagnosi e cura dei pazienti affetti da demenza, possano prescrivere, sotto la propria diretta responsabilità e utilizzando apposite schede, farmaci antipsicotici a pazienti affetti da demenza, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso (Comunicato AIFA 28 /12/ 2006 e aggiornamento 08/05/2009).

A seguito degli eventi avversi, anche gravi, a carico di pazienti affetti da demenza trattati con antipsicotici atipici, la Commissione Consultiva Tecnico Scientifica dell'AIFA ha ritenuto opportuno definire un programma di Farmacovigilanza attiva, con stretti monitoraggi delle terapie in corso.



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P. IVA 01455570562

Nel caso quindi del ***Trattamento di disturbi psicotici in pazienti affetti da demenza***, il Piano terapeutico, redatto:

- 1) dall'UVA (Neurologia Ospedale Belcolle) Responsabile Dr Antonio M. Lanzetti o
- 2) dal Centro esperto demenze territoriali/UVA della AUSL Viterbo, all'interno dell'UVA, Dirigente dott. Elettra Lazzaroni
- 3) dal Geriatra e Neurologo dei servizi ADI dei Distretti,

dovrà essere presentato alla farmacia aziendale territorialmente competente.

Nel caso invece della loro prescrizione secondo scheda tecnica, come stabilito dalla Regione Lazio con nota n.113414 del 19.06.2013, esiste la possibilità di compilazione della scheda di prescrizione anche da parte di specialisti privati, tuttavia in tale caso dovranno essere indicati i recapiti (indirizzo, telefono, mail) ed una copia della scheda, debitamente compilata e firmata, dovrà essere inoltrata alla regione Lazio, n. fax: 06-51685450 o inoltrata tramite posta elettronica all'indirizzo vdesiderio@regione.lazio.it.

6.3 Come?

a) farmaci presenti in PTA di fascia A sono erogati mensilmente dalle farmacie aziendali alle strutture dietro presentazione di prescrizione medica nominativa, per fabbisogno

mensile, redatta su ricettario SSN, previo invio di Piano Terapeutico, opportunamente redatto dallo specialista interessato, ove richiesto.

b) farmaci del PHT sono erogati mensilmente dalle farmacie aziendali alle strutture dietro presentazione di prescrizione medica nominativa, per fabbisogno mensile, redatta su ricettario SSN, previo invio di Piano Terapeutico, opportunamente redatto dallo specialista interessato.

c) farmaci in DPC sono erogati mensilmente dalle farmacie aziendali alle strutture dietro presentazione di prescrizione medica nominativa, per fabbisogno mensile, redatta su ricettario SSN, previo invio di Piano Terapeutico, opportunamente redatto dallo specialista interessato.

d) farmaci H-Osp (elenco1) sono erogati mensilmente dalle farmacie aziendali previa presentazione di Piano Terapeutico, opportunamente redatto dallo specialista interessato;

e) ossigeno liquido gestito attraverso la ditta aggiudicataria della gara per la consegna a domicilio di ossigeno ai pazienti in ossigenoterapia a lungo termine, dietro presentazione alla farmacia aziendale territorialmente competente di piano terapeutico redatto dallo specialista pneumologo ;

f) stupefacenti: l'approvvigionamento dei farmaci stupefacenti di cui alle tab. II sez. A, B e C, che richiedono l'uso del registro di entrata-uscita, viene effettuato tramite le farmacie esterne convenzionate.

6.4 Quando ?

Le Strutture dovranno inviare **MENSILMENTE**, salvo urgenze o nuovi ingressi, le richieste alla farmacia competente almeno con una settimana di anticipo, al fine di consentire adeguati approvvigionamenti.

I ritiri delle forniture saranno concordate telefonicamente con le farmacie di riferimento, almeno nelle prime fasi dell'attivazione del servizio.



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO - VIA ENRICO FERMI, 15 - 01100 VITERBO - P. IVA 01455570562

6.5 Gestione degli scarichi

La farmacia attribuisce lo scarico dei farmaci al centro di costo opportunamente codificato, nel sistema informatico aziendale AS400, rendicontando al Direttore ACCSI a fine anno i consumi totali.

Dal momento che le strutture esterne dovrebbero rendicontare i dati di consumi in Farmed , ma non avendo l'Azienda attivato l'accesso esterno al programma Farmed aziendale, al fine di adempiere al debito informativo verso la regione, le farmacie aziendali effettuano anche la rendicontazione in Farmed per conto delle strutture in questione, secondo le indicazioni fornite con l' allegato C della nota ASP - Prot. n. 4419 dell'11 / 06 / 2008 Distribuzione diretta

a pazienti ospiti di strutture residenziali e semi-residenziali (RSA, Hospice, Centri di riabilitazione psichica e fisica ex art.26)

“La distribuzione diretta dei farmaci a pazienti residenti presso strutture sanitarie residenziali o semi-residenziali, quali RSA, Hospice e Centri di riabilitazione psichica e fisica, avviene da parte dei servizi farmaceutici delle ASL che ricevono le richieste e le prescrizioni da parte delle strutture residenziali stesse.

La registrazione dei farmaci in uscita, però, spesso non riporta la specifica del paziente cui è destinata, in quanto le strutture che hanno in carico i pazienti provvedono in proprio alla distribuzione, frazionando le

unità posologiche componenti una confezione in modo da razionalizzarne il consumo, limitando gli sprechi che si avrebbero non riutilizzando parti di confezioni già iniziate.

Di seguito si forniscono indicazioni per registrare la distribuzione dei farmaci a strutture residenziali in modo aggregato, senza il dettaglio riferito al singolo paziente destinatario del farmaco, ma senza alterare la struttura del tracciato record del FarmED.

Per tutte le prescrizioni di farmaci per le quali sia indicato il codice '13' come Tipologia di Erogazione (“distribuzione ad altre strutture residenziali o semiresidenziali”) e contestualmente i codici '24' o '25' come Ambito di Erogazione (“Residenze Sanitarie ed Hospice”; “Centri di Riabilitazione fisica e psichica (residenziali e semi residenziali, ex art.26)”) è consentito temporaneamente di registrare le quantità di uno stesso farmaco distribuite ad una determinata struttura residenziale in un'unica “ricetta” con più righe (una per ogni farmaco), indicando nel codice fiscale un paziente fittizio con il seguente codice “XXXXXX99X99X999X”; in questo modo sarà possibile non indicare gli altri dati anagrafici”.

7. AZIONI DA COMPIERE:

- 1.** non conoscendo a priori l'entità dell'attività relativa alla fornitura dei farmaci, dopo il primo mese dall'attuazione della presente procedura, valutare la distribuzione territoriale delle strutture RSA e CdR ex art 26 per la divisione delle competenze tra le farmacie aziendali;
- 2.** concordemente con le direzioni delle strutture interessate, che afferiranno alle farmacie aziendali, stabilire i giorni e gli orari per tale attività;
- 3.** al fine di consentire la corretta attribuzione dei costi, richiedere, all'UO competente dell'AUSL di Viterbo, l'attivazione dei relativi centri di costo;
- 4.** redigere un Prontuario Terapeutico per RSA e CdR ex art 26 , in seno alla Commissione Terapeutica per il PTO;
- 5.** valutare, dopo il primo mese, il carico di lavoro aggiuntivo e l'impatto sulle altre attività delle farmacia, richiedendo eventualmente adeguamento del personale, al fine di garantire la sicurezza delle attività;
- 6.** predisporre attività di monitoraggio;
- 7.** comunicare la presente procedura alle strutture interessate.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Per i Dispositivi Medici:

- a) (garze, siringhe, deflussori,..) la loro fornitura da parte della farmacia aziendale non è prevista dalla DGR 34/02;
- b) (materassini antidecubito, carrozzine, ecc) la loro erogazione segue la regola normata dal *Nomenclatore tariffario delle prestazioni sanitarie protesiche*. Le richieste sono gestite dai Distretti di competenza.

Per i presidi per incontinenza

- a) (pannoloni e traverse) la loro erogazione segue la regola normata dal Nomenclatore tariffario *delle prestazioni sanitarie protesiche*. Le richieste sono gestite dai Distretti di competenza.
- b) (cateteri e sacche per urina) la loro erogazione segue la regola normata dal Nomenclatore tariffario *delle prestazioni sanitarie protesiche*. Le richieste sono gestite dai Distretti di competenza: la loro fornitura può essere autorizzata anche da parte delle farmacie territoriali aziendali.

I Dispositivi Medici per la misurazione della glicemia seguono la normativa regionale in vigore: piano on line (WebCare) da parte dello specialista diabetologo, richiesta del MMG e ritiro presso le farmacie esterne convenzionate.